

# Le tecniche di biorisonanza: Fiori di Bach e rachide

## Bioresonance techniques: Bach Flowers and rachis

**RIASSUNTO:** Il lavoro affronta il problema dell'informazione elettromagnetica come segnale biologico in grado di modificare la postura. Sono stati testati colori, suoni e le corrispondenti frequenze dei fiori di Bach per l'applicazione su determinate zone del rachide e delle articolazioni.

**PAROLE CHIAVE:** FIORI DI BACH, COLORI, NOTE MUSICALI, POSTURA, SCHEMA CORPOREO, CONTROLLO A FEEDBACK, FEEDPOWER

**SUMMARY:** *The Author investigates electromagnetic information as a biologic signal, able to affect posture. Colours, sounds and the correspondent Bach Flowers' frequencies were tested for application on particular zones of the rachis and of the joints.*

**KEY WORDS:** BACH FLOWERS, COLOURS, MUSICAL NOTES, POSTURE, BODY SCHEMES, FEEDBACK CONTROL, FEEDPOWER

**S**i definisce organismo vivente un sistema in grado di mantenere stabile la propria morfologia e costanti le proprietà generali, grazie ad un continuo flusso di materiali, di energia ed informazioni.

Le informazioni genetiche consentono la sintesi delle proteine e sono legate alla trasmissione, da una generazione all'altra, degli acidi nucleici; le informazioni endogene e quelle ambientali servono al mantenimento della omeostasi dinamica (l'Uomo è un sistema aperto).

La prima cellula era già un sistema **autoregolantesi**, con la membrana polarizzata, con un metabolismo proprio, con la capacità di crescere e riprodursi e di comunicare attraverso le onde elettromagnetiche con le altre cellule.

La nascita della **cibernetica**, nel 1948, intesa come scienza dei metodi di comunicazione e di controllo, comuni a macchine e ad esseri viventi, è riuscita a cambiare il modo **statico** di intendere la biologia. Nel feedback (retroazione) negativo il sistema diventa stabile perché un singolo elemento della catena esercita un controllo sul successivo attraverso una azione inversamente proporzionale a quella che su di esso esercita l'elemento precedente.

L'Uomo è sottoposto a molteplici oscillazioni elettromagnetiche provenienti dal Cosmo, dalla Terra e da quelle pro-

vocate dal progresso tecnologico come i telefoni cellulari, le onde radio televisive, i satelliti, ecc.

- Ogni essere vivente emette oscillazioni EM di diversa intensità-frequenza e durata che si propagano con la velocità della luce e che informano costantemente il cervello sulla situazione periferica, contribuendo al mantenimento della omeostasi dinamica dell'organismo stesso.

L'Uomo è un sistema aperto che subisce l'influenza dell'alimentazione, delle radiazioni, del buco dell'ozono, dell'acqua e dello smog. Gli altri mezzi di informazione (vie nervose, neurotrasmettitori, sinapsi, ecc.) sono più lenti delle onde EM.

Quando le frequenze EM diventano incoerenti e disarmoniche si producono le malattie. Studi di Fisici come Popp, Ageno, Del Giudice hanno dimostrato come nei sistemi coerenti si ha lo stato di salute, che i cinesi, migliaia di anni or sono, hanno chiamato *armonia del Qi*.

La Terra compie un giro al giorno su se stessa ed un giro all'anno intorno al Sole: è circondata da uno strato di **gas di 1000 km; nello strato inferiore della troposfera è possibile la vita per la presenza di ossigeno ed altri elementi**. Il pianeta Terra è un enorme condensatore: il polo positivo è rappresentato dal Cosmo stesso. Questo condensatore si sca-

**Goethe** affermava che il colore è figlio di due forze cosmiche (LUCE - BUIO).

- Rosso + Giallo = Arancione
- Giallo + Blu = Verde
- Blu + Rosso = Viola
- Lunghezza d'onda ( $\lambda$ ):
- Rosso = 620nm                      - Giallo = 550nm
- Arancione = 590nm                - Verde = 510nm
- Blu = 475nm                         - Indaco = 450nm
- Viola = 425nm.

- Secondo la Biofisica i colori primari sono il verde, il rosso ed il blu (perché se li sovrapponiamo otteniamo il bianco).
- Nell'Arte Figurativa i colori primari sono il rosso, il giallo ed il blu poiché mescolandoli tra di loro si ottengono **tutti** i colori.

rica continuamente è viene ricaricato dai temporali che sono circa 2000 al secondo.

Dopo l'inquinamento dei cibi, dell'aria, dell'acqua stiamo vivendo, oggi, l'**inquinamento elettromagnetico** legato ai cavi elettrici, ai ponti radio, alle antenne emittenti, ai radar, ecc. che vanno a disturbare le onde armoniche necessarie alla salute.

Le costruzioni in cemento armato (gabbie Faraday) hanno aggravato il fenomeno formando una barriera contro le onde armoniche positive naturali. Dopo gli ormai accertati danni legati alla radioattività, sono oggi in espansione i danni legati alle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti.

Nel 1935 Haveline annotava i disturbi più frequenti legati allo smog elettromagnetico come astenia, ipotonia muscolare, cefalee, alcalosi ematica, difetto di concentrazione e disturbi della memoria, irritabilità, ecc.: gli organi più colpiti sembrano essere l'intestino, la pelle, i polmoni, il pancreas ed i reni.

LEPA (agenzia ufficiale USA per la protezione ambientale), nel giugno del 1990, ha pubblicato il catalogo dei campi magnetici disturbanti come le linee ad alta tensione, gli impianti domestici, le onde radiotelevisive, ecc.

Depris ha elencato gli effetti biologici a seconda della lunghezza d'onda:

- a 25-30 Mhz (usate dai radioamatori, CB) penetrano nell'osso, nel cervello, nel midollo spinale e nel cristallino

- a 88-108 Mhz (radio FM) penetrano fino a 4 cm nel cervello e cristallino
- a 175-216 Mhz (banda UHF televisiva) interessano l'età evolutiva
- a 614-854 Mhz (banda V televisiva) penetrano nel cervello
- a 2450 Mhz-2,5 Ghz (radar, satelliti TV, forni a microonde) danneggiano le cellule del sangue e gli occhi
- a 10-100 Ghz (forni industriali, satelliti) danneggiano il sangue e il tessuto adiposo.

Nel 1985 Mikolajczyk (Polonia) ha verificato che su 100 donne in gravidanza lavoratrici sui terminali sono avvenuti 36 aborti.

L'OMS nel 1985 fa riferimento alle protezioni dalle radiazioni non ionizzanti per i lavoratori ai terminali video.

Nel 1988 Goldhaber ha riscontrato anomalie genetiche negli operatori ai terminali per più di 5 ore settimanali.

Nel 1988 Modan fa riferimento ai tumori cerebrali in soggetti esposti ai campi magnetici.

Milham ha evidenziato recentemente un incremento delle leucemie in radioamatori.

Sono state consigliate distanze di 2-3 metri dai cavi elettrici, lampade al neon, radio, televisioni, radiosveglie; si dovrebbe stare a debita distanza dagli orologi al quarzo e dai forni a microonde.

Wolkrot, esperto della Siemens, ha affermato che ci sarebbero almeno 6.000.000 di ricoveri in più nel 1990 in Germania (10% della popolazione) per danni da radiazioni elettromagnetiche.

Dal 1975 al 1990 l'emissione di radioonde è aumentata del 300%. Sono aumentati i seguenti sintomi:

- dolori articolari
- tumori
- turbe psichiche
- problemi cardiocircolatori
- malattie autoimmuni
- malattie allergiche
- intolleranze alimentari
- turbe del sonno
- cefalee
- astenia e malessere generale
- anomalie posturali.

Studiosi dei campi elettromagnetici come Ludwig, Morell, Scott, Morley, Voll, Schmidt, Pflaum, Schimmel, Popp, Prigogine ed altri hanno evidenziato l'importanza in biologia dei campi elettromagnetici ed hanno, negli ultimi anni, creato apparecchiature in grado di testare ed agire terapeutica-mente con le frequenze elettromagnetiche deboli.

La validità della concezione empirica cinese (di oltre 3000 anni) è stata verificata dagli studi di Pischinger, Reckeweg, Kelner, Bossy e presso l'Istituto Boltzmann (Vienna). Nasce così negli anni '50 l'**organometria funzionale di Voll** con scopi diagnostici e terapeutici.

A questa, negli anni '60 - '70 fa seguito la BFD di Schmidt e Pflaum, oggi molto diffusa in Australia, e alla fine degli

anni '70 il Vegatest di Schimmel ed il MORA (terapia di Morell e Rasche).

Mentre la Medicina Allopatrica pone in risalto i danni morfofunzionali dei vari organi con le relative alterazioni cellulari, queste tecniche pongono al centro del proprio studio le modificazioni elettromagnetiche ovvero la diagnostica funzionale, considerando che i danni funzionali precedono, se non trattati, i danni organici.

Il ponte che unisce questi due concetti è l'Omotossicologia di Reckeweg. L'energia che si produce in ogni processo chimico può essere testata con la misurazione, attraverso dei microamperometri, del potenziale elettromagnetico, essendo l'elettricità una manifestazione energetica (Kofler). Tra i buoni conduttori bisogna ricordare la linfa. I cinesi identificarono nei Meridiani le vie linfatiche dove circolava, alla velocità della luce, l'energia elettromagnetica (comunicazione senza fili).

Attraverso un ohmometro è possibile, letteralmente, misurare tale energia.

Recenti ricerche dell'Istituto Boltzmann di Vienna hanno dimostrato come il potenziale elettrico dei punti agopunturistici sia diverso dagli altri punti dell'epidermide.

L'EAV di Voll ci consente, attraverso le misurazioni dei punti, di valutare se una malattia si trovi nella fase umorale o cellulare secondo Reckeweg.

Ogni essere vivente riceve ed emette delle oscillazioni EM di diversa intensità, frequenza e durata oltre che di forma d'onda, propagandosi alla velocità della luce, informando l'intero organismo del proprio stato fisico attuale, in maniera che il cervello, attraverso le onde EM, possa intervenire con delle risposte appropriate per il mantenimento della omeostasi dinamica.

Quando il punto di agopuntura è in condizioni di equilibrio ha una forza elettromotrice di 0,87 Volt, una resistività di 95 K $\Omega$  ed una intensità di 10  $\mu$ A, che si deve opporre a quella erogata dal puntale di misurazione: produrrà un valore stazionario riportato nelle unità di misura in 50 US.

Poiché la corrente di misura è positiva e viene applicata ad un punto di agopuntura elettricamente negativo, dato che cariche di segno opposto si annullano, per avere un valore stabile, la forza elettromotrice del punto deve essere alimentata continuamente dall'organo che vi corrisponde da un punto di vista elettromagnetico. Quando ciò non accade si produce la caduta dell'indice, ovvero una diminuzione, talvolta notevole, del valore sulla scala del punto misurato.

Grazie a queste osservazioni Morell ipotizzò che i farmaci emettessero delle radiazioni elettromagnetiche, comportandosi come onde radio; pensò quindi alla possibilità di captarle, modularle, trasmetterle ed immetterle nel circuito di misurazione del paziente. Nel 1974 l'ing. Rasche costruì il primo ricetrasmittitore delle frequenze dei farmaci (TSE = Test Sender Empfänger). Ciò servì a spiegare scientificamente quello che Voll aveva intuito molti anni prima, ossia il

test dei farmaci. La differenza tra farmaci omeopatici ed allopatrici, alla luce di questi fatti, sta principalmente nel fatto che i prodotti omeopatici al di sopra del numero di Avogadro (D23) agirebbero **solo** attraverso le frequenze elettromagnetiche mentre gli allopatrici, costituiti da molecole agirebbero, oltre che per via EM, **anche per via biochimica**.

Non potendo testare con un oscilloscopio tali frequenze, a causa dei rumori di fondo, Brugemann coniò il termine di **energie ultrafini** ovvero biologicamente efficaci e documentabili (attualmente non ancora misurabili). Vennero usati filtri elettronici che consentivano il passaggio solo di determinate frequenze. D'altra parte se un pianoforte ed una tromba suonano la stessa nota musicale (ad es. un LA che ha una frequenza di 440 Hz) si riesce facilmente a riconoscere lo strumento da cui la nota è stata prodotta. Ciò vale anche per i diversi farmaci che hanno la stessa frequenza ma sono diversi negli effetti.

Morell ideò così il MORA, strumento in grado di ricevere i segnali EM del corpo attraverso degli elettrodi di superficie, modificandoli e restituendoli modificati al corpo stesso con altri elettrodi.

Le frequenze **armoniche** vengono fatte passare direttamente, mentre quelle **disarmoniche**, patologiche, vengono invertite. Le frequenze armoniche sono quelle le cui semifasi sono uguali per forma e ampiezza, sinusoidali al di sopra e al di sotto della linea di base.

Il MORA serve a cancellare le frequenze patologiche EM del paziente ostacolando più o meno gravemente i meccanismi di autoregolazione.

Con queste tecniche è possibile testare, oltre agli organi stressati, anche le intolleranze alimentari, lo stress geopatrico ed i campi di disturbo focali, spesso responsabili dei blocchi energetici registrabili con le tecniche di biorisonanza.

Negli anni '20 a Chicago nacque l'Ecologia Clinica ad opera di Randolph che aveva osservato come l'esclusione di alcuni cibi dalla dieta comportasse un miglioramento di determinate patologie. Grazie alle tecniche di biorisonanza, oggi è possibile testare i cibi ed osservare l'eventuale caduta dell'indice come positività allergica o ipersensibilizzante; attraverso la sospensione per due-tre mesi degli alimenti incriminati e la terapia MORA di desensibilizzazione è possibile sbloccare la situazione anomala o patologica.

#### Le tre coppie base sono legate ai foglietti embrionari:

- Rosso/Verde  $\Rightarrow$  Do/Fa  $\Rightarrow$  MESODERMA
- Giallo/Viola  $\Rightarrow$  Re/Si  $\Rightarrow$  ENDODERMA
- Blu/Arancione  $\Rightarrow$  Sol/Mi  $\Rightarrow$  ECTODERMA

- Per la Psicologia i colori primari sono :  
il Rosso - il Giallo - il Verde - il Blu - il Bianco -  
il Nero (test di Luscher)

La British Nutritional Foundation suggerisce la seguente classificazione:

- Reazioni acute IgE mediate (orticaria, ecc)
- Reazioni farmacologiche [insonnia da caffeina (che inibisce la colinesterasi)]
- Reazioni da conservanti e coloranti
- Intolleranza a determinati cibi (allergie mascherate) e dipendenze alimentari.

La geobiologia nata trenta anni or sono studia le influenze esercitate dalle radiazioni EM cosmotelluriche sugli esseri viventi e sulle piante.

Per geopatia si intendono tutte le influenze elettromagnetiche in grado di scatenare malattie, provenienti dai campi di forza (falde acquifere) e dai campi EM terrestri (rete Hartmann e Curry).

Tutti i materiali emettono radiazioni EM. Oggi alla radiazioni naturali (atmospherics o spherics) si aggiungono quelle artificiali (tecnic) con interferenze per gli esseri viventi.

Il rachide cervicale è diviso in tre ottave e con i colori che vanno dal Viola verso il Rosso. Al di sopra del Viola c'è l'ultravioletto e al di sotto del Rosso l'infrarosso (bacino - perineo).

atlante ⇒ Viola/Si  
 epistrofeo ⇒ Indaco/La  
 3C ⇒ Celeste/Sol  
 4C ⇒ Verde/Fa  
 5C ⇒ Arancio/Mi  
 6C ⇒ Giallo/Re  
 7C ⇒ Rosso/Do

L'UOMO È UNA MACCHINA EM SENSIBILE AI COLORI ED AI SUONI.

VERTEBRE: 1D ⇒ Viola/Si  
 2D ⇒ Indaco/La  
 3D ⇒ Azzurro/Sol  
 4D ⇒ Verde/Fa  
 5D ⇒ Arancio/Mi  
 6D ⇒ Giallo/Re  
 7D ⇒ Rosso/Do  
 8D ⇒ Viola/Si  
 9D ⇒ Indaco/La  
 10D ⇒ Azzurro/Sol  
 11D ⇒ Arancio/Mi  
 12D ⇒ Giallo/Re  
 1L ⇒ Rosso/Do  
 2L ⇒ Viola/Si

Gli studi di Carpenter hanno confermato i rischi delle esposizioni ai campi elettromagnetici (EM) nei confronti dei tumori solidi e delle leucemie.

Walling ha definito i radicali liberi come molecole, atomi e ioni paramagnetici. La ricerca sull'esistenza dei radicali liberi risale a Koch e Gomberg. E' stato dimostrato un aumento dei radicali liberi in soggetti esposti a lungo alle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, oltre che a quelle ionizzanti.

Il problema che da alcuni anni viene affrontato da molti ricercatori e che risulta essere determinante, se risolto, è quello del **rapporto dose-effetto**.

Dai dati di Wertheimer, Leeper e Savitz non si evince come un aumento delle radiazioni EM possa provocare più danni al sistema immunitario rispetto a dosi basse.

Secondo noi non bisogna trascurare il rapporto tra intensità, frequenza e durata del segnale EM dannoso per il nostro organismo in quanto attiverebbero la reazione di Selye dello stress con danno finale sul sistema immunitario ed aumento dei radicali liberi.

L'unità di misurazione dell'assorbimento elettromagnetico è il SAR (Specific Absorption Rate) che per un uomo di corporatura media è stato fissato in 70 megahertz (MHz).

Ricordiamo che le onde elettromagnetiche si dividono secondo la frequenza in:

- Microonde - da 300 Megahertz a 300 GigaHertz (radar, forni, installazioni TV, satelliti)
- Radiofrequenze - da 300 MHz a 1 MHz (trasmissioni radio-televisive, radionavigazione, controllo del traffico aereo)
- Radiazioni a bassa frequenza da 50 a 60 Hz (elettrodomestici)
- Ultrasuoni - onde non udibili per l'altissima frequenza (ecografia)

Gli inglesi chiamano NIR (Non Ionizing Radiations) tutte le radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, che comunque, nel tempo, produrranno gli stessi danni delle più note radiazioni ionizzanti.

Recentemente, ad esempio, è stato dimostrato il danno degli ultrasuoni sulle cellule per la formazione delle bolle di gas nei liquidi investiti dal fascio di ultrasuoni e loro successiva esplosione (cavitazione).

L'acqua rappresenta più del 75% della composizione corporea. Pertanto siamo fiduciosi, per l'immediato futuro, che lo Stato riesca ad evitare le prevedibili forzature di Enti che dovranno schermare le emittenti EM e riesca a varare una legge simile a quella di altri Paesi Europei ed Usa. Si dovrebbe evitare la solita disposizione di legge affrettata (pertanto incompleta) che creerebbe ulteriori difficoltà applicative e di controllo tenendo in considerazione i danni da radiazioni EM ionizzanti e non ionizzanti, in espansione esponenziale negli ultimi venti anni, sulla salute e sul benessere dei cittadini e, di conseguenza, sui costi sociali.

Bisogna ricordare che nell'Universo il rapporto materia-energia è di uno ad un miliardesimo (Popp) ovvero ci sono un miliardo di quanti di energia in più rispetto alla materia.

Intorno agli esseri viventi abbiamo un campo di biofotoni, che si possono misurare anche a distanza di metri: Del Bianco in Canada è riuscito a misurare questo campo, diviso in frequenze basse radio-Tv, infrarossi, luce visibile fino alle frequenze gamma.

Ogni essere vivente, a determinate temperature, possiede un proprio livello di radiazione ultrafine e questo vale anche per le pietre, i metalli con i loro picchi di risonanza.

L'acqua è il principale costituente dell'organismo umano ed è una molecola che forma un angolo di 104,5° tra gli atomi di idrogeno e quello di ossigeno collegati dalle forze di Coulomb mentre si attirano tra di loro (idrogeno positivo-ossigeno negativo) con un legame (forze di Wan der Waals e ponti idrogeno) secondo Eisemberg-Kauzmann.

I Clusters di acqua sono un insieme di molecole d'acqua.

Con tecnica spettroscopica è stato visto che a 100° 100 molecole di acqua formano i clusters (mentre a 37° ce ne vogliono 400). Esistono delle superfici nodali dette Kinks, come nel ferro, dove mancano i poli elettrici ma sono presenti quelli magnetici, con pareti divisorie di Bloch.

Le molecole di acqua ruotano tra di loro in maniera differente ma proporzionale alla radice quadrata del numero delle molecole: così su 400 molecole (radice quadrata = 20) avremo un legame 20 volte maggiore.

L'acqua è costituita da una parte liquida disordinata e da una parte cristallino-liquida ordinata.

Così non soltanto la tintura madre e le diverse diluizioni omeopatiche risuonano in maniera caratteristica con picchi maggiori tanto più elevata è la potenza, ma anche, come ha dimostrato Smith, con determinati segnali elettromagnetici (disponendo il soggetto alla distanza di circa 1 metro da una antenna ricevente) utilizzando diverse frequenze, dalle più basse alle più elevate. Ponendo una rete metallica tra il soggetto ed il generatore, notò che quando la larghezza delle maglie era inferiore alla lunghezza d'onda, il dispositivo funzionava come una gabbia Faraday e quindi non lasciava passare il segnale.

Il limite deve essere compreso tra il millimetro ed il centimetro: al di sotto di questi valori non succedeva nulla mentre al di sopra si producevano gli effetti.

Ogni soggetto presenta, alla luce di questi esperimenti, una propria caratteristica frequenza in scala logaritmica con uno spettro individuale: questo fenomeno era noto da tempo agli omeopati ortodossi ed eterodossi.

Il problema della misurazione di queste frequenze ultrafini sono i **rumori di fondo** anche se Froehlich di Liverpool, utilizzando i superconduttori, è riuscito ad eliminare questi rumori.

Il nostro ambiente è irradiato continuamente dalla rete elettrica di 50 Hz che è un vero e proprio segnale disturbante.

Secondo Charon, fisico dell'Università di Parigi, anche il singolo elettrone è in grado di captare e mantenere l'informazione elettromagnetica.

- **Oak** = rigidità nucale - tensione al m. trapezio - vertigini - eroismo - eccessivo senso del dovere - rigidità - stanchezza per eccesso di lavoro.
- **Beech** = ATM - mandibola - ipercritico - intollerante - pregiudizi.
- **Rock Water** = mialgie - artralgie scapolo-omerale - fanatismo - eccesso di autodisciplina.

- **Chicory** = arto sup - gonalgia - alluce valgo - è il fiore dell'amore materno - narcisismo - pregiudizi - ricatti morali - avarizia - possessività.
- **Vervain** = lombalgia - calma interiore - fanatismo - polemico - entusiasta - impulsivo - fiero di se stesso.

Per avere un effetto terapeutico o tossico si deve creare una risonanza; Popp ha dimostrato come i processi metabolici vengano codificati nel DNA e controllati da impulsi di fotoni e fononi. La doppia elica funzionerebbe come una **ricetrasmittente di oscillazioni elettromagnetiche coerenti**. L'oscillazione di base del DNA è di 702 nm = rosso = Do, che viene stimolata dalle frequenze ambientali come la rotazione terrestre o il cibo o l'impiego delle moderne tecnologie (Tv, frigorifero, luce al neon, forni a micro-onde, telefoni cellulari, ecc.).

Quando gli organi non riescono a smaltire le tossine si servono dei sistemi ausiliari intesi come valvole di sfogo: avremo così per il fegato il tessuto adiposo, per i polmoni il tessuto connettivo, per il cuore la circolazione, per l'intestino tenue l'endocrino, per la vescica le allergie, per la bile le articolazioni, per lo stomaco i nervi, per il pancreas i nervi, per l'intestino crasso la pelle.

Il campo elettromagnetico produce due effetti sugli esseri viventi: il primo è la forza Lorentz su cariche mosse (ioni presenti nel sangue o nei vasi linfatici) con spostamento di carica nei tessuti ed effetti sulla polarizzazione delle membrane cellulari; l'ossigeno, essendo paramagnetico, viene attratto dai campi magnetici, con aumento della ossigenazione tissutale. Il secondo effetto è costituito dall'induzione come nei motori elettrici e nelle dinamo con formazione di una corrente pulsante e formazione di micropotenziali che agiscono

- **Rock Rose** = dolori diffusi - terrore - angoscia.
- **Gentian** = dolori alle piccole articolazioni - pessimismo - scetticismo - depressione reattiva.
- **Rescue Remedy** [composto da cinque essenze floreali = riequilibrante il sistema nervoso (Cherry Plum - Clematis - Impatiens - Rock Rose - Star of Bethlehem)] = traumi morali e fisici.

- **Centaury** = mialgie diffuse - soggetto suggestionabile - mancanza di volontà - masochismo - sottomissione.
- **Impatiens** = dolore cervicale - difficoltà a mantenere i rapporti - fretta interiore - intollerante ai ritardi - irritabilità.
- **Agrimony** = dolori articolari diffusi - fuga dai conflitti - allegria.

a livello delle sinapsi (che operano come i transistori) e a livello del sistema neurovegetativo: una sommazione di questi micropotenziali può determinare un potenziale d'azione e generare un impulso nervoso.

Il ritmo base dell'onda terrestre di Schumann (risonanza tra il globo terrestre e la sfera ionica) coincide con la frequenza dell'ippocampo (7,8 Hz) in tutti i mammiferi: questa è l'unica onda cerebrale regolare, mentre tutte le altre oscillano entro parametri minimi e massimi (onde alfa, beta, gamma, teta).

La differenza tra l'elettrostimolazione transcutanea e l'Acuscope terapia ripolarizzante consiste nel fatto che, mentre nella prima la stimolazione si effettua con un treno di impulsi elettrici in grado di inserirsi e di sopraffare gli impulsi nocicettivi, per l'Acuscope l'obiettivo è quello di riequilibrare i potenziali di membrana cellulare e, di conseguenza, il movimento ionico intra ed extracellulare.

La tecnologia utilizzata si avvale di un microprocessore di tipo PAL (Programmable Array Logic). L'algoritmo di calcolo interpreta il modello matematico di un circuito parallelo equivalente dove si riflettono le caratteristiche dei fluidi extra ed intra cellulari oltre alle capacità dielettriche delle membrane cellulari.

Si riesce a creare un loop macchina-paziente a biofeedback in grado di modificare i parametri elettronici della terapia con una rapida ripolarizzazione delle membrane cellulari e, di conseguenza, si produce un riequilibrio ionico.

Attraverso i sensori posti sulle zone patologiche si valuta la bioimpedenza cutanea che viene poi elaborata dal computer per una scelta rapida del tipo di stimolazione elettrica adeguata e necessaria.

L'Acuscope è stato progettato negli USA nel 1974 da ricercatori della NASA con la collaborazione della Stanford University: è un equilibratore dei potenziali elettrici cellulari che agiscono sul dolore senza interferire con il messaggio elettromagnetico neuronale.

L'emissione di corrente alternata a bassa frequenza e microamperaggio viene gestita automaticamente in base al segnale biologico trasmesso dai sensori allo strumento.

Si stabilisce un rapporto continuo di lettura-risposta tra i tessuti del paziente ed il computer (loop di input-output della cibernetica).

L'assenza di controindicazioni, la stabilità della risposta e la rapidità della terapia (bastano poche sedute di pochi minuti l'una) con risultati che superano l'85% di positività secondo la nostra esperienza (oltre quindici anni) ci porta a continuare lo studio di questa metodica antalgica.

Abbiamo inoltre scoperto casualmente che, utilizzando i sensori dei piedi e del collo, in stimolazione automatica per venti minuti, con una decina di sedute siamo riusciti a modificare la postura dei soggetti trattati valutata attraverso una pedana computerizzata (Expace 2) con notevoli variazioni rispetto ai parametri di partenza.

Un'altra possibilità è quella di utilizzare il MORA con determinate frequenze sempre con elettrodi posti in regione cervicale e sotto la pianta dei piedi. Si possono utilizzare, inoltre, tecniche di biorisonanza ultrafina.

Le frequenze elettromagnetiche dei Fiori di Bach vengono utilizzate nella terapia di riprogrammazione posturale.

I Fiori di Bach sono dei rimedi liquidi concentrati dei 38 fiori scoperti da Edward Bach; tali rimedi sono infusioni naturali in acqua di fonte e brandy di fiori selvatici che crescono spontaneamente in Inghilterra, eccetto Cerato (fiore originario del Tibet), Vine (fiore di vite proveniente dalla Svizzera), Olive (fiore d'ulivo di origine italiana) e Rock Water che è acqua di una sorgente locale.

I fiori agirebbero sul riequilibrio delle emozioni e dello stato mentale intervenendo sul campo energetico ad elevata frequenza.

■ Kramer ha diviso i fiori in dodici gruppi con una mappa precisa delle zone cutanee corrispondenti (fiori interiori ed esteriori).

■ Delgado (1966) affermava che gli stimoli emozionali possono nascere nella memoria, nell'ambiente, nei circuiti neuronali attivati da fenomeni chimici o elettromagnetici.

Così potremo utilizzare alcuni fiori per i problemi posturali e per i dolori ossei, articolari, muscolari, tendinei o per le proiezioni metameriche.

- Cervicalgie = Water Violet;
- Articolazioni dolenti = Pine;

- Rigidità articolare = Rock Water;
- Problemi dell'ATM = Agrimony e White Chestnut;
- Rigidità del rachide in toto = Water Violet - Rock Water;
- Traumi = Star of Bethlehem;
- Contratture muscolari e crampi = Cherry plum-Holly-Oak-Impatiens;
- Gengivite = Rescue-Crab apple;
- Mal di denti = Agrimony;
- Tensione alle spalle = Rock Water-Elm;
- Algie in regione dorsale = Oak;
- Mandibola e braccio = Beech;
- Algie in regione lombare = Vervain - Vine;
- Dolori migranti = Scleranthus;
- Dolori ai glutei = Sweet chestnut;
- Mancanza di equilibrio = Scleranthus;
- Sciatalgie = Vervain-Chicory;
- Dolori alle mani = Chicory;
- Gomito = Elm;
- Strappi muscolari = Beech;
- Tensione muscolare = Impatiens;
- Vista = Clematis.

Il Rosso/Do/Centaury è il più penetrante ma a bassa energia; contrariamente si comporta il Viola/Si/Agrimony. Il Marrone è il La minore/Rescue Remedy; il Bianco riflette tutti i colori = rumore/Crab Apple; il Nero assorbe tutti i colori = silenzio/Vervain; l'Azzurro/Sol-magg/Mustard; il Blu/Sol/Wild Oat; l'Indaco/La/Chestnut Bud; il Verde/Fa/Vervain; l'Arancione/Mi/Mimulus; il Giallo/Re/Gorse; il Giallo scuro/Re minone/Vine.

Le funzioni: strutturale-posturale, biofisica-biochimica, mentale-spirituale concorrono in ugual misura allo stato di salute (equilibrio dinamico-cibernetico).

I meridiani della coppia Arancione/Mi—Blu/Sol sono quello del Cuore-Maestro del Cuore e Intestino Crasso-Pancreas.

Quelli della coppia Rosso/Do—Verde/Fa sono l'Intestino Tenue-Vescica e il Rene-Polmone.

Quelli della coppia Giallo/Re—Viola/Si sono quelli dell'Endocrino-Colecisti e Fegato-Stomaco.

La terapia con i suoni - luci colorate associata ai Fiori di Bach è una terapia del profondo che non trascura la componente spirituale - mistica dell'Uomo.

I sintomi devono essere interpretati dinamicamente senza schemi fissi cercando di individuare la relazione mutevole degli stati disarmonici con le diverse espressioni patologiche evitando l'aspetto esclusivamente meccanicistico, cercando quello olistico senza lasciare in secondo piano il percorso che la coscienza di se stessi deve fare per crescere. ■

## ■ LETTERATURA:

1. CIGNETTI A., RICCIARDI P.M. - Posturologia olistica. Marrapese Ed., Roma, 1998.
2. FERRARI M. - Manuale di Cromopuntura, ed Zuccari, 1999.
3. GELB H.- Come sconfiggere il dolore senza farmaci, ed Marrapese, 1999.
4. PAOLELLI E. - Le qualità dei fiori di Bach nelle affermazioni positive. La Med Biol. Aprile-Giugno 1995, pagg. 38-39.
5. PAOLELLI E. - Floriterapia di Bach. VHS, Guna Ed., Milano, 1996.
6. PAOLELLI E. - Le qualità dell'anima. Tecniche Nuove Ed., Milano, 1999.
7. RICCIARDI P.M. - Biocibernetica dello stress. Guna Ed., Milano 1994.
8. RICCIARDI P.M. - Biocibernetica dell'informazione. Guna Ed., Milano 1995.
9. RICCIARDI P.M. - Musica è .... Ed Someco, 1998.
10. VALSECCHI R. - Repertorio ragionato dei fiori di Bach, ed CSG, 1999.

### Per riferimento bibliografico:

RICCIARDI P.M. - Le tecniche di biorisonanza: Fiori di Bach e rachide. Atti del 2° Congresso A.M.I.F. La Med. Biol. Suppl. al N°2, 2000, pagg. 40-46.

### Indirizzo dell'Autore:

#### Prof. Pasquale Maurizio Ricciardi

- Specialista in Ortopedia-Traumatologia  
 - Specialista in Medicina dello Sport  
 - Docente di Fisiologia del movimento e in Neurofisiologia posturale c/o Il Università di Roma  
 - Preside Facoltà di Scienze Motorie c/o Università L.U.de.S. (Svizzera)  
 - Direttore Scuola di Specializzazione in Omeopatia-Omotossicologia c/o Facoltà di Medicina Università degli Studi Umanistici e Tecnologici, Lugano.  
 Viale della Grande Muraglia 154 - 00144 ROMA  
 Tel. 0652200659 - fax 065017713  
 Email pmricciardi@pronet.it

Marzo 2000